

HUMOR 21

Due Carabinieri si incontrano e iniziano a parlare...

Ad un certo punto passa un treno:- Guarda come va veloce quel treno! - Pero'... neanche le carrozze scherzano!!!

Due carabinieri davanti allo specchio:- Guarda... due colleghi! Andiamo a salutarli. L'altro:- Fermo... non vedi che stanno venendo loro?

La follia è spesso causa di divorzio, ma più spesso è causa di matrimonio.(Anonimo)

Non è vero che i mariti, appena vedono una bella donna, dimenticano di essere sposati. Al contrario: proprio in quei momenti se lo ricordano dolorosamente.

Il matrimonio è come una trappola per topi: quelli che son dentro vorrebbero uscirne e gli altri ci girano intorno per entrarvi.

La peggior solitudine è quella in due.

Per sposarsi è necessario avere dei testimoni, come per un duello o per un incidente.

Si dovrebbe essere sempre innamorati. Ecco perché non bisognerebbe mai sposarsi!

Un uomo che cede benchè abbia ragione, o è saggio o è sposato.

Se avete paura della solitudine, non sposatevi

Matrimonio, sostantivo. Lo stato o condizione di una comunità, formata da un padrone, una padrona e due schiavi, per un totale di due persone.

Per me, un matrimonio felice è l'unione di un uomo sordo con una donna cieca.

Secondo me non è necessario inasprire le pene per bigamia: Un bigamo ha due suocere e come punizione mi pare che basti.

Ho cambiato casa: e purtroppo mio marito non s'intona più con il nuovo arredamento

Nella vita abbondano i maschi, ma scarseggiano gli uomini.

Il gentleman è un uomo che ricorda il compleanno di una signora e ne dimentica l'anno di nascita

Una donna in genere preferisce essere bella anziché intelligente perché in generale l'uomo medio ha la vista più sviluppata del cervello.

un bambino al padre:-Papà che cosa sono le icone? -Sono immagini sacre -E perché Windows ne ha tante? -Perchè ci vogliono miracoli per farlo funzionare!! =)

Un tale telefona a un amico e si sente rispondere dal piccolo di casa. - Ciao! Mi passi il papà? - Papà è occupato. - Allora la mamma? - Anche lei è occupata. - E non c'è nessun altro? - Beh,si,c'è la polizia. - Strano...cmq passami un poliziotto. - Sono tutti occupati...però ci sono anche i pompieri. - I Vigili del Fuoco? E passamene uno. - Sono occupati anche loro. - Ma che diamine succede, che stanno facendo? E il bambino, sottovoce:

- Mi stanno cercando...



PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO
N° 21-2015
24-05-2015
Pentecoste

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra

Gv 15, 26-27; 16, 12-15
Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Luce è data a chi la Luce cerca, per divenir se stesso, Luce

*L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri;
o se ascolta i maestri, lo fa perché sono dei testimoni*

La cosa più nobile che lo spirito umano possa fare a questo mondo è vedere qualcosa, e dire in modo diretto quello che ha visto. Vedere chiaramente è al contempo poesia, profezia e religione.

Santi della settimana

Lunedì 25 maggio

S. Beda

Martedì 26 maggio

S. Filippo Neri

Mercoledì 27 maggio

S. Agostino di Canterbury

Giovedì 28 maggio

S. Emilio martire

Venerdì 29 maggio

S. Massimo

Sabato 30 maggio

S. Felice I Papa

Domenica 31 maggio

Ss. Trinità



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

L'ASINO SELVATICO E L'ASINO DOMESTICO.

C'era una volta un simpatico asinello selvatico che trascorreva le sue giornate in libertà, passeggiando per i campi e mangiando il cibo che trovava. Durante uno dei suoi giri quotidiani ebbe modo di vedere un suo simile, dall'aspetto sano e robusto, che brucava l'erba in un grande prato cintato da un'alta staccionata di legno. Esso, osservando l'animale domestico, pensò: "Che bella vita! Lui sì che sta bene: è spensierato, senza problemi e con il cibo a volontà". In effetti l'altro asino sembrava proprio fortunato: gli venivano serviti due pasti abbondanti al giorno, riposava in una stalla bene attrezzata ed aveva un pascolo meraviglioso a sua disposizione.

L'asino selvatico, invece, doveva accontentarsi dei miseri sterpi che riusciva a trovare ai margini della strada, perché i prati ricoperti di erbetta fresca erano tutti privati. Ogni tanto, il povero asinello appoggiava il muso sulla cima della staccionata e, guardando l'altro, lo invidiava da morire. Un giorno, però, il giovane asinello, girovagando tranquillo, incontrò sulla via, un animale talmente sovraccarico di legna, sacchi di grano ed altro da non essere in grado di capire di che bestia si trattasse. Quando questa, per reagire ad una violenta frustata del suo padrone, tirò un calcio e alzò il muso, lo riconobbe: era l'asino domestico che fino a quel giorno aveva tanto invidiato! "Eh, caro mio," gli gridò affiancandosi a lui "a questo prezzo non farei mai cambio con te. Nessuno mi comanda, io sono libero e leggero come una libellula. Se poi non mangio bene come te, meglio, mi mantengo in linea. E per sopravvivere mi arrangio". Dopo quell'incontro l'asino selvatico non provò più alcuna invidia per il suo simile. *E' meglio possedere poco vivendo felici piuttosto che avere la ricchezza a costo di tante sofferenze.*

La farfalla ed il cavolo

Era una bella mattina di primavera e il sole scaldava il prato verde, trapuntato di fiori. Su uno di essi aveva dormito una bella farfalla che, stiracchiandosi, distese le ali variopinte per asciugarle ai tiepidi raggi del sole e poi si librò nell'aria, cominciando a curiosare qua e là. Giunta sulla riva d'uno stagno, si rimirò nell'acqua ferma che le faceva da specchio. "Quanto sono bella!", pensò la farfalla e, felice, si mise a volare in giro per farsi vedere ed ammirare da tutti. Ad un certo punto, però, cominciò a sentire un po' d'appetito. Istintivamente volò verso un orto dove c'era una distesa di cavoli freschi e turgidi. Si fermò sul più grosso e bello, provò ad assaggiarlo, succhiò un po', ma subito si ritrasse disgustata. - Puah! Che cattivo odore e che saporaccio! Ho fatto male a venire qui nell'orto, dovevo andarmene in qualche bel giardino ricco di rose e garofani, di dalie e giunchiglie profumate. Il cibo dell'orto non fa per me, io ho bisogno di cose più delicate.-- Hai cambiato gusto a quel che sembra! - Osservò ironicamente il cavolfiore offeso - Ti ho conosciuto in ben altre condizioni, bella mia, quando eri meno elegante e colorata. Ricordo bene quando eri un bruco nudo e crudo, per niente bello da vedere, e fui proprio io a darti cibo e alloggio.-- Il cibo dell'orto non fa per me, io ho bisogno di cose più delicate! - Rispose risentito l'insetto.- Allora il sapore delle mie foglie ti sembrava buono e appetitoso. Ora che sei cresciuta, cambiata, rivestita di seta e di splendidi colori, frequenti giardini profumati e disdegni i buoni amici d'un tempo... Hai poca memoria e troppa boria! Sei bella, sì...ma non sei buona se disprezzi chi ti ha cresciuta senza chiederti niente.- La farfalla, tutta rossa per la vergogna, se ne volò via.

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 24/5: (Ore 9,00)

Def.ti CASAGRANDE RINA E BOLZAN SECONDO-DA FRE' IDA-
DA FRE' MARIO

GIOVEDI 28/5

Ad ORA DA DEFINIRE (ASCOLTARE LE CAMPANE)

**Santa Messa celebrata da Sacerdote nipote di Stepan Zavrel
di passaggio a Rugolo**

DOMENICA 24/5: (Ore 9,00)

Def.ti DA FRE' GIOVANNI Ann.

AVVISI

GIOVEDI 4 GIUGNO ci sarà il pellegrinaggio diocesano alla basilica di Sant'Antonio a Padova con la presenza del Vescovo Corrado. Il programma prevede: ore 16 in Basilica, preghiere della tredicina, ore 18,00 Santa Messa presieduta dal Vescovo. Per la forania nostra della Pedemontana il Pullman parte da Montaner alle ore 13,30. Per prenotazioni telefonare a Don Arnaldo Zanbenedetti 0438-39746 Colle Umberto

CATECHISMO:

Il catechismo è finito. Il Vescovo per la visita pastorale vorrebbe incontrare i ragazzi del catechismo e ciò sarà possibile solo Domenica 7 Giugno durante la messa e processione del Corpus Domini. Invitiamo quindi tutti i ragazzi e famiglie del catechismo alla Messa di Domenica 7 Giugno ore 9,00 per rendere fruttuoso l'incontro con il vescovo. Come tradizione durante la processione saranno sparsi per strada petali di fiori.

Come poter contribuire al pagamento del restauro della chiesa. Si possono consegnare offerte al parroco o in chiesa, oppure con bonifico direttamente in banca Prealpi di Montaner al n° IBAN IT85 K089 0462 0800 0200 0009 427 con motivazione "restauro chiesa Rugolo"

**Questa settimana sono stati raccolti € 860 per il restauro della chiesa.
Dal funerale di Mario Da Frè**